



FORMAZIONE ED ALTRO

Firenze, 20 maggio 2016

Si è svolto ieri un incontro con la delegazione delle HR di Fruendo, con la partecipazione anche del Sig. Carletti (delivery manager B.U. laif); all'ordine del giorno la richiesta aziendale di poter effettuare un turno di lavoro dalla mattina presto, prima dell'orario extra standard, nell'apertura corriere della sede di Firenze al fine di agevolare i tempi per le lavorazioni inerenti le Tesorerie, nonché una bozza di accordo propostoci al fine di partecipare, come azienda, al bando per l'assegnazione di fondi FBA destinati esclusivamente alla formazione del personale.

Sul primo tema, ascoltate le ragioni aziendali che spiegavano la necessità – a parere del responsabile della B.U. – di istituire un turno come richiesto limitatamente a due/tre persone abbiamo espresso la nostra disponibilità a verificare la sussistenza di tale necessità ed autorizzare, tramite uno specifico accordo siglato a livello di Coordinamenti insieme alle RSA locali – che hanno partecipato all'incontro – con le seguenti caratteristiche:

- 1) L'accordo sarà temporaneo (circa un mese), rinnovabile non automaticamente ma solo attraverso un nuovo incontro nel quale si verificheranno congiuntamente l'effettiva necessità di tali orari, le risultanze dell'esperimento anche per quanto riguarda gli eventuali disagi dei lavoratori
- 2) Deve essere prevista priorità per le candidature volontarie dei lavoratori, anche diversi dal settore interessato, purché ritenuti idonei al lavoro e disponibili in base alle attuali assegnazioni
- 3) Devono essere esclusi i lavoratori che hanno difficoltà logistiche oggettive (da definire nei prossimi giorni, ma comunque legate alla residenza fuori città, alla necessità di mezzi pubblici non facilmente disponibili in quegli orari, etc.) oppure che hanno problemi di salute personali o familiari conclamati che ne rendono troppo onerosa la vita familiare o personale
- 4) Devono essere previste tutte le specificità del CCNL per i turni; quindi l'orario compattato e la corresponsione dell'indennità di turno per ogni giorno di turno effettuato.

Riteniamo che questa possa essere una soluzione equa e verificheremo in dettaglio la bozza che l'azienda si è impegnata a predisporre in proposito.

Per quanto riguarda la formazione abbiamo esaminato il piano predisposto dall'azienda e la bozza di accordo preparata: accordo che è un requisito indispensabile per partecipare al bando del fondo FBA, al quale Fruendo contribuisce, che ha lo scopo di cofinanziare i piani di formazione al fine di estenderli ed allargare la base di partecipanti (fatti salvi, comunque, gli impegni previsti dal CCNL).

Abbiamo considerato valido e sufficientemente condivisibile il piano presentato, abbiamo ritenuto giusto apporre la nostra firma al fine di consentire il tentativo di accedere ad un fondo interbancario che ha il solo scopo di incrementare la quantità e la qualità della formazione, per la quale sono previsti docenti di sole società certificate; abbiamo persino chiesto, ottenendo immediata disponibilità, di eliminare ogni frase dell'accordo che assegnasse un ruolo alle OO.SS. nella esposizione del piano e della iniziativa, limitandole alla sola partecipazione alle valutazioni ex post della formazione effettuata, al fine di impedire strumentalizzazioni della nostra firma per qualsiasi fine diverso.

A seguito di queste nostre disponibilità abbiamo chiesto, ed ottenuto, alcuni impegni aziendali, che di seguito riportiamo :

- a) Disponibilità ad un incontro per verificare la reale consistenza della offerta di un eventuale accordo, da parte nostra sempre subordinata all'assunzione di responsabilità della banca MPS citata nei nostri ultimi comunicati, ma comunque utile a trasformare le parole dell'azionista Bassilichi in fatti concreti: l'azienda si è impegnata entro il 10 giugno p.v.
- b) Disponibilità ad esaminare congiuntamente e risolvere le situazioni relative agli inquadramenti contrattuali in discussione, con particolare riferimento agli ex commessi adibiti a mansioni superiori ed ad un paio di casi diversi e già sotto esame: l'azienda si è impegnata ad una verifica congiunta entro qualche settimana ed a regolarizzare le posizioni che saranno identificate entro il 31 luglio p.v.
- c) Disponibilità a verificare la fattibilità di trasformare la Polizza CIA in una forma di liberalità che consenta ai lavoratori un consistente risparmio fiscale: l'azienda si è detta disponibile, proponendo una commissione ristretta che incontri anche, in tempi brevi, esperti sul tema della compagnia assicuratrice AON. In alternativa si è convenuto di anticipare, qualora ciò non fosse realizzabile, l'erogazione non appena possibile, in estate.

Le Segreterie